

Comune di Corzano

Provincia di Brescia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSANNA CANTONI

# Comune di CORZANO

## Organo di revisione

Verbale del 31 marzo 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Corzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 31 marzo 2016

L'organo di revisione  
Dott.ssa Rosanna Cantoni

## **INTRODUZIONE**

**La sottoscritta Rosanna Cantoni revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 01.03.2016;

- ◆ ricevuta in data 19/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 15/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ l'attuale organo di revisione è stato nominato nell'esercizio 2016 e pertanto per quanto attiene le verifiche e gli adempimenti effettuati in corso d'anno ci si riferisce all'attività svolta dal precedente organo di revisione. L'attività da me prestata è pertanto a consuntivo, con verifica della documentazione e degli allegati al rendiconto della gestione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03/08/2015, con delibera consiliare n. 18;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 08/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			637.549,57
Riscossioni	89.865,82	1.127.674,60	1.217.540,42
Pagamenti	317.715,69	876.802,57	1.194.518,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>660.571,73</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	580.837,98	637.549,57	637.549,57
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 566.445,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	1.443.940,40	1.120.323,10	1.593.083,64
Impegni di competenza	1.636.309,02	1.098.080,25	1.026.637,84
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-192.368,62</b>	<b>22.242,85</b>	<b>566.445,80</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	1.127.674,60
Pagamenti	(-)	876.802,57
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	250.872,03
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	20.925,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	20.925,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	465.409,04
Residui passivi	(-)	149.835,27
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	315.573,77
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>566.445,80</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	584.196,33	637.821,18	614.650,77
Entrate titolo II	163.701,91	51.891,04	26.662,51
Entrate titolo III	201.598,70	188.666,85	234.576,80
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>949.496,94</b>	<b>878.379,07</b>	<b>875.890,08</b>
Spese titolo I (B)	869.781,72	778.284,26	773.336,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	53.551,58	56.052,29	59.144,01
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>26.163,64</b>	<b>44.042,52</b>	<b>43.410,00</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>20.925,00</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>20.925,00</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>26.163,64</b>	<b>44.042,52</b>	<b>43.410,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	408.672,97	186.831,43	612.155,45
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>408.672,97</b>	<b>186.831,43</b>	<b>612.155,45</b>
Spese titolo II (N)	627.205,23	208.631,10	89.119,65
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-218.532,26</b>	<b>-21.799,67</b>	<b>523.035,80</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	222.000,00	33.500,00	400.000,00

*\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*\*\* categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	68.609,24	68.609,24
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.065,89	2.065,89
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	2.083,90	2.083,90
<b>Totale</b>	<b>72.759,03</b>	<b>72.759,03</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	524,92
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>524,92</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	160,77
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>160,77</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>364,15</b>

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

*i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*  
*i condoni;*

*le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*

*le entrate per eventi calamitosi;*

*le plusvalenze da alienazione;*

*le accensioni di prestiti;*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.*

*Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)*

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 93.998,55, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			637.549,57
RISCOSSIONI	89.865,82	1.127.674,60	1.217.540,42
PAGAMENTI	317.715,69	876.802,57	1.194.518,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>660.571,73</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>660.571,73</b>
RESIDUI ATTIVI	60.650,00	465.409,04	526.059,04
RESIDUI PASSIVI	12.634,53	149.835,27	162.469,80
<i>Differenza</i>			<b>363.589,24</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			15.600,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			914.562,42
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>93.998,55</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	169.449,59	421.192,07	93.998,55	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	15.450,58		7.502,94	
c) Parte fin. spese in conto capitale	23.594,54	202.787,78	10.463,42	
e) Parte disponibile (+/-) *	130.404,47	218.404,29	76.032,19	

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.900,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.602,94
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>7.502,94</b>

*(eventuale) L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.*

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		200.000,00			200.000,00	400.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

**L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:**

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

**Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).**

**Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.**

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	150.296,30	89.865,82	60.650,00	219,52
Residui passivi	366.653,80	317.715,89	12.634,53	- 36.303,38

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)		1.593.083,64
Totale impegni di competenza (-)		1.026.637,84
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>566.445,80</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		219,52
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		36.303,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>36.523,10</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		566.445,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		36.523,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		400.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		21.192,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		930.162,42
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>93.998,55</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.102,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	995,00
3	SALDO FINANZIARIO	107,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	61
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	61
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	46

L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	172.800,00	162.513,00	132.963,54
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	2.086,30		
T.A.S.I.		110.464,38	138.900,00
Addizionale I.R.P.E.F.	46.000,00	55.000,00	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>224.186,30</b>	<b>331.277,38</b>	<b>330.163,54</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	4.399,14	3.763,62	3.503,04
TARI	98.000,00	84.000,00	92.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.794,42		
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>105.193,56</b>	<b>87.763,62</b>	<b>95.503,04</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	254.816,47	218.780,18	188.984,19
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>254.816,47</b>	<b>218.780,18</b>	<b>188.984,19</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>584.196,33</b>	<b>637.821,18</b>	<b>614.650,77</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati previsti e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU		524,92		524,92	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>524,92</b>		<b>524,92</b>	<b>100,00%</b>

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
33.672,97	5.430,43	162.155,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale  
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Non permangono somme a residuo da riscuotere.

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	159.912,34	46.020,45	23.730,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		2.782,55	960,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.789,57	3.088,04	1.972,01
<b>Totale</b>	<b>163.701,91</b>	<b>51.891,04</b>	<b>26.662,51</b>



## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	75.928,56	56.892,28	63.228,27
Proventi dei beni dell'ente	106.299,92	101.762,39	131.176,17
Interessi su anticip.ni e crediti	83,34	61,56	65,24
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	19.286,88	29.950,62	40.107,12
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>201.598,70</b>	<b>188.666,85</b>	<b>234.576,80</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Mense scolastiche	49.416,00	82.000,00	-32.584,00	60,26%
<b>Totali</b>	<b>49.416,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>-32.584,00</b>	<b>60,26%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2013	2014	2015
accertamento	13.359,46	4.736,04	4.131,78
riscossione	13.359,46	4.736,04	4.131,78
%riscossione	100,00	100,00	100,00

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 29.413,78= rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e altre prestazioni attive è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e altre prestazioni attive</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	19.457,13	100,00%
Residui riscossi nel 2015	19.457,13	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>				
			28	
<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	208.531,22	212.279,15	215.128,45
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	24.373,05	17.675,46	13.361,73
03 -	Prestazioni di servizi	414.113,39	403.964,82	440.582,81
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	
05 -	Trasferimenti	92.598,72	118.272,48	85.317,78
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.596,65	6.059,56	2.942,00
07 -	Imposte e tasse	15.510,53	16.900,00	15.842,53
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	276,20	3.132,79	160,77
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>763.999,76</b>	<b>778.284,26</b>	<b>773.336,07</b>

### **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	229.365,34	215.128,45
spese incluse nell'int.03	19.039,16	24.500,00
irap	14.340,55	12.896,00
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>262.745,05</b>	<b>252.524,45</b>
spese escluse	14.283,14	4.648,75
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>248.461,91</b>	<b>247.875,70</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>813.757,72</b>	<b>773.336,07</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,53%</b>	<b>32,05%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.072,00	50,00%	3.036,00		0,00
Formazione	600,00	50,00%	300,00	174,40	0,00

34

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 2.942,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,34%.

In merito si osserva una virtuosità finanziaria in termini di indebitamento tendente allo zero che evidenzia un indice di sana gestione.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

merita di essere segnalata la variazione della spesa relativa alla funzione istruzione pubblica, scuola elementare, attribuita al riaccertamento della spesa nell'esercizio 2016 (FPV in conto capitale) nello spirito del principio contabile legato all'esigibilità dell'accadimento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,98%	0,68%	0,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	425.608,10	372.056,52	316.004,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	53.551,58	56.052,29	59.144,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>372.056,52</b>	<b>316.004,23</b>	<b>256.860,22</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	8.596,65	6.059,56	2.942,00
Quota capitale	53.551,58	56.052,29	59.144,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>62.148,23</b>	<b>62.111,85</b>	<b>62.086,01</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 26 del 23 aprile 2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 23 aprile 2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 36.303,58.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I						14.533,79	14.533,79
di cui Tarsu/tari						4.946,45	4.946,45
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						875,25	875,25
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.409,04	15.409,04
Titolo IV					60.650,00	450.000,00	510.650,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	60.650,00	450.000,00	510.650,00
Titolo VI							0,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.650,00</b>	<b>465.409,04</b>	<b>526.059,04</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I			1.793,00	2.300,00	7.244,13	114.397,69	125.734,82
Titolo II				1.000,00		35.437,58	36.437,58
Titolo III							0,00
Titolo IV		297,40					297,40
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>297,40</b>	<b>1.793,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>7.244,13</b>	<b>149.835,27</b>	<b>162.469,80</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha riscontrato nel corso del 2015 debiti fuori bilancio e pertanto non si è dovuto procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Pompiano e Franciacorta.
Economo	Giovanna Ferrari
Agenti contabili interni	Manuela Ghirardi, Nuccio Pietro, Giovanna Ferrari
Concessionari	Maggioli Tributi – Equitalia Spa

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	74.628,14		-32.093,30	42.534,84
Immobilizzazioni materiali	4.793.964,39	-233.307,97	-223.004,02	4.337.652,40
Immobilizzazioni finanziarie	19.680,10			19.680,10
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.888.272,63</b>	<b>-233.307,97</b>	<b>-255.097,32</b>	<b>4.399.867,34</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	150.296,30	375.543,22	219,52	526.059,04
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	637.549,57	23.022,16		660.571,73
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>787.845,87</b>	<b>398.565,38</b>	<b>219,52</b>	<b>1.186.630,77</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>5.676.118,50</b>	<b>165.257,41</b>	<b>-254.877,80</b>	<b>5.586.498,11</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>165.000,00</b>	<b>-127.572,38</b>	<b>-1.990,04</b>	<b>35.437,58</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.976.046,46</b>		<b>173.707,60</b>	<b>5.149.754,06</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>165.000,00</b>	<b>-127.572,38</b>	<b>-1.990,04</b>	<b>35.437,58</b>
Debiti di finanziamento	316.004,23	-59.144,01		256.860,22
Debiti di funzionamento	201.356,38	-40.308,02	-34.313,54	126.734,82
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	17.711,43			17.711,43
<b>Totale debiti</b>	<b>535.072,04</b>	<b>-99.452,03</b>	<b>-34.313,54</b>	<b>401.306,47</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>5.676.118,50</b>	<b>-227.024,41</b>	<b>137.404,02</b>	<b>5.586.498,11</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>165.000,00</b>	<b>-127.572,38</b>	<b>-1.990,04</b>	<b>35.437,58</b>



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

**Il Revisore dei Conti**

Dott.ssa Rosanna Cantoni

